



COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

Medaglia d'Oro al Valor Civile

COPIA di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data	Oggetto
54	17.11.2008	Art. 4, comma 1, del Decreto Legge n. 172 del 6 novembre 2008 – individuazione delle modalità di gestione del servizio di raccolta rifiuti.

L'anno duemilaotto il giorno **diciassette** del mese di **novembre** alle ore **15.30**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in seduta straordinaria, pubblica ed urgente.

Alla discussione dell'argomento in oggetto, **presente il Sindaco dott. CARMINE ANTROPOLI**, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

cognome	nome	presenti	assenti	cognome	nome	presenti	Assenti
ACUNZO	GIUSEPPE	X		FUSCO	ANNA MARIA	X	
ANASTASIO	ILARIA	X		GALLUCCIO	PASQUALE	X	
BRANCO	LUCA	X		MINOJA	ANTONIO	X	
BROGNA	FERNANDO		X	MIRRA	VINCENZO	X	
CEMBALO	FRANCESCO	X		MORLANDO	ANTONIO	X	
CHILLEMI	GIUSEPPE		X	RAGOZZINO	CARMELA	X	
DI CICCIO	GIOVANNI	X		SALZILLO	PAOLO	X	
DI MONACO	LUIGI	X		VALLETTA	ANTONIO	X	
FERRARA	CAMILLO		X	VINCIGUERRA	ANDREA	X	
FERRARO	GAETANO		X	VINCIGUERRA	GIANFRANCO	X	

CONSIGLIERI : *assegnati n. 20 in carica n. 20 presenti n. 16 assenti n. 4*

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la seduta la Sig.ra ANASTASIO ILARIA nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario dott. MASSIMO SCUNCIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CAPO DEL SETTORE “ IGIENE URBANA “

anche nella qualità di responsabile unico del procedimento connesso alla procedura per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti ai sensi dell'articolo 4 del Decreto legge n. 172 del 06.11.2008

sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera.

L'articolo 4 del decreto legge 6 novembre 2008 n. 172 , ai punti 1 e 2, prevede per i Comuni della provincia di Caserta che si avvalgano del Consorzio unico di bacino - nelle more della costituzione delle società provinciali - l'avvio delle procedure di affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani entro sette giorni dalla data della sua entrata in vigore che è avvenuta il giorno 7 novembre u.s. : questo Comune, infatti, è costituito da bacino di utenza superiore a quindicimila abitanti e pertanto ricade tra quelli obbligati all'adempimento del testo normativo.

In data 14 u.s. è pervenuta circolare esplicativa a firma del sottosegretario G. Bertolaso originata dalla necessità di fornire elementi finalizzati a chiarire la portata della normazione in epigrafe: dalla lettura della stessa, si rileva che questo Ente è tenuto all'osservanza dell'art. 4 del predetto D.L. con riferimento ai commi 1(in quanto Comune della provincia di Caserta) e 2 (poiché si avvale del Consorzio unico per l'attività concernente la raccolta differenziata)

E' , pertanto, necessario procedere all'avvio del procedimento teso all'individuazione delle modalità con le quali si intende gestire il servizio di raccolta dei rifiuti urbani : a tanto è deputato il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, 2° comma lett. E) del TUEL (d. l.vo n. 267 del 18.08.2000) come è stato ribadito dalla circolare citata.

All'uopo si ricorda :

che il comune di Capua , con convezione del 24.05.2005 , affidò l'espletamento del servizio di “Igiene Urbana” al Consorzio Geo. Eco. S.p.A. (ora Articolazione CE 2 del Consorzio Unico di bacino delle province di Napoli e Caserta) per il periodo di anni cinque , con decorrenza dall' 1.05.2005;

che con determina dirigenziale n. 1 del 12 novembre 2008 questo Settore ha affidato temporaneamente e con procedura di urgenza il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti giacenti sul territorio, stante l'impossibilità dell'espletamento del servizio come dichiarata espressamente dal Consorzio affidatario;

che con nota prot. N. 20776 del giorno 11 u.s. è stato richiesto allo stesso consorzio, ora denominato Articolazione Territoriale CE 2 del Consorzio Unico di Bacino Napoli – Caserta, di fornire a questo Ente i dati relativi al personale addetto a questo cantiere: con successiva determina dirigenziale n.ro 2 del 13 novembre 2008 è stata invitata tale Articolazione Territoriale CE 2 a riscontrare con sollecitudine la nota N. 20776 precisando – *con riferimento alla data del 24 luglio 2008* - il numero di dipendenti addetti storicamente a questo cantiere in uno alle mansioni ed alle ore di servizio prestato e fornendo copia del libro matricola;

che prima dell'avvio delle procedure di affidamento, a mezzo dell'assunzione di

apposita determinazione a contrarre, sarà indispensabile:

1. Procedere all'accertamento delle spese necessarie per l'espletamento del servizio , anche sulla scorta del documentato costo finora sostenuto e dei fabbisogni utili a pervenire all'ottimizzazione del servizio;
2. Approntare i capitolati d'oneri specifici in uno alle prescrizioni tecniche utili per l'affidamento, in relazione all'adottando piano industriale nell'ambito territoriale del Comune
3. Approntare il cronoprogramma completo delle attività , non solo progettuali, nonché lo schema del “ contratto di servizio “ di cui al comma 11 dell'art. 113 del TUOEL.

Al fine di dar luogo , più in particolare, ai punti che precedono si precisa che il piano industriale ed economico finanziario, comunale, per la raccolta differenziata e/o integrata dei rifiuti urbani, dovrà essere predisposto secondo la seguente articolazione:

- A1. Analisi del sistema attuale e delle condizioni di contorno;
- A2. Definizione degli obiettivi del piano e del modello di raccolta;
- A3. Dimensionamento del sistema di raccolta differenziata da adottare;
- A4. Analisi dei costi, conto economico e piano finanziario.

Esso dovrà analizzare, a partire dalle indicazioni dei fabbisogni che saranno individuate da questo Ente, una serie di azioni integrate miranti ad ottimizzare le modalità di raccolta dei rifiuti e in particolare dei rifiuti di imballaggi anche in relazione alle potenzialità offerte dagli impianti di trattamento/smaltimento oggi accessibili in relazione alle norme vigenti.

Il progetto dovrà essere sviluppato secondo i seguenti punti:

A1. Analisi del sistema attuale e delle condizioni di contorno.

Dovranno essere acquisite le informazioni pertinenti ,quali ad esempio:

- Categorie di produttori;
- Caratterizzazione quali-quantitativa del rifiuto;
- Stagionalità e variabilità temporale della produzione del rifiuto.

In questa fase dovranno essere acquisite e valutate le “condizioni al contorno” (Pianificazione Sovracomunale, Provinciale e Regionale, limiti e opportunità in termini di capacità ed esperienze caratteristiche delle aziende di raccolta di

riferimento nel territorio, limiti e opportunità di trattamento evidenziati dagli impianti di recupero/smaltimento entro i limiti territoriali accessibili nella fase di trasporto ecc.).

A2. Definizione degli obiettivi del piano e del modello di raccolta.

Secondo le indicazioni e in base alle conoscenze acquisite in esperienze analoghe dovranno essere definiti gli obiettivi da raggiungere, sia in termini quantitativi (es. percentuale di differenziazione), che qualitativi (standard del servizio). Gli obiettivi riguarderanno i seguenti aspetti:

- o Standard di qualità del servizio (frequenze minime di passaggio, tempi di recupero dei disservizi,..);
- o Obiettivi Quantitativi (es. obiettivo di RD %);
- o Obiettivi Qualitativi (es. purezza merceologica delle frazioni differenziate,..).

Nella fase di analisi del sistema di raccolta dovranno essere prese in considerazione le possibili alternative in termini di aggregazioni di materiali e di modalità di raccolta personalizzate per tipologia di utenza, valutando tali opzioni alla luce delle migliori esperienze in termini di quantità e qualità dei materiali intercettati, secondo le indicazioni contenute negli strumenti di pianificazioni esistenti e sulla base degli indirizzi definiti dal nuovo accordo quadro ANCI-Conai.

A3. Dimensionamento del sistema di raccolta differenziata da adottare .

Dovranno essere definite frequenze, volumetrie e modalità di conferimento nonché i manufatti e le strutture di conferimento adeguate (sacchi, pattumiere, contenitori,..) nonché le principali indicazioni che consentono l'implementazione del sistema proposto.

I contenuti del Progetto dovranno essere:

- Definizione degli aspetti metodologici, degli obiettivi e della situazione antecedente l'avvio dei nuovi servizi.
- Individuazione dell'ambito territoriale e delle utenze servite dal sistema integrato.
- Piano organizzativo e modalità di raccolta per le varie tipologie di materiali, rispetto ai turni di lavoro previsti ed alle giornate di svolgimento dei diversi servizi nel Comune, anche rispetto alla stagionalità.
- Individuazione dei fabbisogni, in termini di attrezzature, mezzi e risorse umane per

il sistema integrato.

A4. Analisi dei costi, conto economico e piano finanziario.

In questa fase dovranno essere definiti i seguenti punti essenziali:

□ Analisi economica finanziaria che dovrà contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione della congruità e della sostenibilità dei costi, dei ricavi e degli investimenti anche con riferimento ai riflessi tariffari sulle utenze.

4. Nel merito dell'art. 113 del TUEL , disciplinante le modalità di gestione ed affidamento dei servizi pubblici locali, il Consiglio Comunale è chiamato – in particolare - a deliberare in relazione al comma 5, il cui testo normativo si riporta di seguito:

L'erogazione del servizio avviene secondo le discipline di settore e nel rispetto della normativa dell'Unione europea, con conferimento della titolarità del servizio:

(comma così sostituito dall'articolo 14, comma 1, lettera d), legge n. 326 del 2003)

a) a società di capitali individuate attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;

(la riserva a società di capitali deve essere disapplicata in forza di Corte di giustizia C.E. 18 dicembre 2007, C-357/06)

b) a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;

c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

5. Limitare il periodo di affidamento del servizio alla durata dell'emergenza nel settore rifiuti in Regione Campania , ad oggi fissato al 31.12.2009 con adeguamento della durata ai differimenti disposti per legge del periodo di cui sopra.

Alla luce di quanto sopra , in considerazione che il sistema metodologico di gestione , oggi in via di definizione , deve tener conto :

a) di una durata imposta e doverosamente contingentate (“per la durata dello stato di emergenza e fino alla costituzione delle società provinciali di cui all’articolo 20”) dall’art. 4 , comma 1° del D.L. 172/2008;

b) del termine acceleratorio di “sette giorni” , citato nello stesso art.4 , ai fini dell’avvio delle procedure di gara;

c) della ridondanza , per quanto evidenziato alle precedenti lettere a) e b) , dell’opportunità di costituire un soggetto dedicato che , al di là dello sforzo organizzativo ed economico , avrà durata obbligatoriamente breve.

Si ricorda, da ultimo, che questo Ente ha aderito al protocollo di legalità in materia di appalti che fu sottoscritto presso la Prefettura di Caserta in data 19 dicembre 2007: all’osservanza dei relativi contenuti è pertanto obbligato quale stazione appaltante, ai sensi dell’art. 2 dello stesso.

In considerazione di quanto fin qui esposto,

si propone di deliberare

anche su proposta conforme dell’Assessore al ramo dott. Marco Ricci:

- L’erogazione del servizio in conformità al comma 5 lettera a dell’art. 113 del TUOEL, in quanto le altre due ipotesi contrastano con la prevista istituzione delle società provinciali e non sono – peraltro – attuabili in vie brevi;
- Limitare il periodo di affidamento del servizio alla durata dell’emergenza nel settore rifiuti in Regione Campania , ad oggi fissato al 31.12.2009 , con adeguamento alle proroghe dello stesso.
- Dare atto che il capitolato ed il connesso disciplinare saranno redatti secondo le prescrizioni di cui al punto 3 della circolare esplicativa, a firma del sottosegretario G. Bertolaso, recante il prot. 21350 del 12/11/2008.

Il capo settore
f.to Dott. Ing. Fiorentino AURILIO

Si rinvia al documento estratto dalla pagina 1 alla pagina 24 della trascrizione integrale del verbale della seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

OGGETTO: Art. 4, comma 1, del Decreto Legge n. 172 del 6 novembre 2008 – individuazione delle modalità di gestione del servizio di raccolta rifiuti..

- All'apertura della seduta sono presenti in aula gli assessori: Botta Umberto, Carosi Aldo, Gallucci Raffaele, Mazzarella Giovanni, Ricci Marco, Tagliatela Guido, Trisolino Claudio Alfonso.
- Il Segretario Comunale procede all'appello;
- **COMPONENTI PRESENTI N.17** (Antropoli, Acunzo, Anastasio, Branco, Cembalo, Di Cicco, Di Monaco, Fusco, Galluccio, Minoja, Mirra, Morlando, Ragozzino, Salzillo, Valletta, Vinciguerra Andrea, Vinciguerra Gianfranco);
- **COMPONENTI ASSENTI N.4** (Brogna, Chillemi, Ferrara, Ferraro);
- Ascoltati gli interventi del Consigliere Vinciguerra Andrea e del Presidente, di cui alla allegata trascrizione integrale;
- Sentito il Consigliere Valletta Antonio il quale, a nome della minoranza, chiede il rinvio del primo argomento iscritto all'o.d.g.;
- Ascoltati gli interventi susseguiti e di cui alla allegata trascrizione integrale;
- Il Presidente, pone a votazione la proposta di rinvio, mediante appello nominale, dalla quale risulta il seguente esito:
Componenti presenti: **17**
Componenti votanti: **17**
Componenti Astenuti:///////
voti favorevoli 6 (Branco, Di Cicco, Di Monaco, Salzillo, Valletta, Vinciguerra Andrea);
voti contrari 11 (Antropoli, Acunzo, Anastasio, Cembalo, Fusco, Galluccio, Minoja, Mirra, Morlando, Ragozzino, Vinciguerra Gianfranco);

La proposta di rinvio è respinta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione oggetto del presente atto;

Considerato, dietro opportuna attestazione del funzionario proponente, che la proposta medesima risulta corredata dal solo parere di regolarità tecnica, omettendo la richiesta di parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Ascoltata la relazione dell'Assessore Ricci Marco che ha chiesto di emendare la proposta, sostituendo nel terzo punto del dispositivo proposto alla dicitura "con adeguamento alle proroghe dello stesso" la locuzione "con adeguamento della durata ai differimenti disposti per legge del periodo di cui sopra";

Uditi gli interventi susseguiti e di cui alla allegata trascrizione integrale;

Ascoltato, in particolare, l'intervento del Consigliere Di Monaco Luigi e di altri consiglieri della minoranza con cui è stato chiesto di emendare la proposta, mediante l'aggiunta di un ulteriore punto dispositivo con il quale si possa disporre che "contestualmente venga avviato uno studio di fattibilità rivolto alla costituzione di una società municipalizzata"

Il Presidente pone, pertanto, ai voti la proposta di emendamento del consigliere Di Monaco ed altri;

La votazione, resa per appello nominale, ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **17**

Componenti votanti: **16**

Componenti Astenuti: **1** (Salzillo);

voti favorevoli 5 (Branco, Di Cicco, Di Monaco, Valletta, Vinciguerra Andrea);

voti contrari 11 (Antropoli, Acunzo, Anastasio, Cembalo, Fusco, Galluccio, Minoja, Mirra, Morlando, Ragozzino, Vinciguerra Gianfranco);

Si dà atto che, al termine della votazione, esce dalla aula il consigliere Di Monaco. **Componenti presenti 16.**

Il Presidente, quindi, pone ai voti la proposta, così come emendata nel corso della relazione dall'Assessore Ricci;

La votazione, resa per appello nominale, ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **16**

Componenti votanti: **16**

Componenti Astenuti: **//////**

voti favorevoli 13 (Antropoli, Acunzo, Anastasio, Cembalo, Di Cicco, Fusco, Galluccio, Minoja, Mirra, Morlando, Ragozzino, Salzillo, Vinciguerra Gianfranco);

voti contrari 3 (Branco, Valletta, Vinciguerra Andrea);

Visto l'esito delle due votazioni;

DELIBERA

- Erogare il servizio de quo in conformità al comma 5 lettera a) dell'art. 113 del TUOEL, in quanto le altre due ipotesi contrastano con la prevista istituzione delle società provinciali e non sono – peraltro – attuabili in vie brevi;
- Limitare il periodo di affidamento del servizio alla durata dell'emergenza nel settore rifiuti in Regione Campania, ad oggi fissato al 31.12.2009, con adeguamento della durata ai differimenti disposti per legge del periodo di cui sopra.
- Dare atto che il capitolato ed il connesso disciplinare saranno redatti secondo le prescrizioni di cui al punto 3 della circolare esplicativa, a firma del sottosegretario G. Bertolaso, recante il prot. 21350 del 12/11/2008.
- Conferire al presente atto la immediata eseguibilità, con votazione resa per alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **16**

Componenti votanti: **16**

Componenti Astenuti: **//////**

voti favorevoli 13 (Antropoli, Acunzo, Anastasio, Cembalo, Di Cicco, Fusco, Galluccio, Minoja, Mirra, Morlando, Ragozzino, Salzillo, Vinciguerra Gianfranco);

voti contrari 3 (Branco, Valletta, Vinciguerra Andrea).



COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

Spazio riservato all'Ufficio proponente – Settore Igiene Urbana Relatore dott. ing. Fiorentino Aurilio	Spazio riservato all'Ufficio Ragioneria Prot.n. _____ del _____
--	---

Spazio riservato all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale
Proposta n. **48** del **17.11.2008**
La presente proposta è stata approvata nella seduta del _____ con il numero __

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti ai sensi del l'articolo 4 del decreto legge n. 172 del 6 novembre 2008.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è reso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata. *Atto soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria.*

Capua , 17 novembre 2008

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Ing. Fiorentino Aurilio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta del presente atto e del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore interessato è reso parere favorevole ai soli fini della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

Capua li

Il Responsabile di Ragioneria
Dott. Mattia Perente

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to *Anastasio Ilaria*

IL SEGRETARIO

f.to *dott. Massimo Scuncio*

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data del **19 novembre 2008**, come prescritto dall'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Palazzo Municipale, li **19 novembre 2008**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to *dott. Giuseppe Turriziani*

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Palazzo Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Giuseppe Turriziani

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Palazzo Municipale, li **30 dicembre 2008**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to *dott. Giuseppe Turriziani*